

Corriere di **JOLLY** San Severo

ABITARE 07
 Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
 Arredo bagno - Complementi

AGOS
 Semplice, veloce, credito
 PRESTITI PERSONALI
 CESSIONE DEL QUINTO
 CARTE DI CREDITO
 Vieni a trovarci nell'Agenzia Autorizzata di
 Via Filippo D'Alfonso, 24/26
San Severo

ABITARE 07
 Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo
 Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855
 www.abitare07.it - info@abitare07.it

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 320.9285970-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
 Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

**LA BIBLIOTECA MINU-
 ZIANO AVVOLTA DAL-
 LA MAGIA DI UNA PO-
 ESIA TUTTA PUGLIESE**



a pag. 5

**Giornata della
 Donna presso il
 "Centro delle Arti
 Anse"**

a pag. 6

LESSICO

Vittorio Antonacci

Il lessico costituisce l'insieme degli elementi (parole e locuzioni) che in un sistema linguistico danno forma a diversi significati (nozioni e azioni)....

a pag. 4

nexive **PonyService**
 Pony Service srl
 Via Bezzecca, 28-San Severo-tel.0882.222775

AL NUOVO SINDACO

Vittorio Antonacci

Lungi da me il tentativo di insegnare a qualcuno a fare il sindaco, ci mancherebbe. No. Le poche parole di questo articolo sono soltanto un appello, un pro-memoria per rilevare e per ricordare alcune delle tematiche che più interessano la nostra comunità, in procinto di esercitare il diritto al voto amministrativo di giugno.....

a pag. 2

Intervista a Franco Lozupone

A 10 anni dalla morte di mons. Cesare Bonicelli

Abbiamo chiesto a Franco Lozupone, nostro storico collaboratore, di rispondere a qualche domanda nella ricorrenza di mons. Cesare Bonicelli, nostro Vescovo dall'ottobre del 1991 al gennaio 1997, e morto il 6 marzo 2009, alcuni mesi dopo aver lasciato la diocesi di Parma.....

a pag. 4



Prima edizione dell'evento "Terra mia" ideata e organizzata dalla Muse Accademy di San Severo in collaborazione con Giancarlo Ippolito, un evento che premia la musica buona e valorizza il territorio e di cui il ricavato è andato in beneficenza all'associazione Baobab....

a pag. 6

VINCENZO VILLANI:

ALLA RICERCA DI UN MILITE IGNOTO

Marina Villani

Di Vincenzo Villani era rimasta solo una fotografia davanti alla quale sua madre, mia nonna, sistemava tutti i giorni i fiori, asciugandosi puntualmente una lacrima. I figli morti a causa della guerra erano due, Vincenzo e Paolo....



a pag. 7

Lo Scrigno

Presentata la poesia di Maria Teresa Savino

a pag. 3

PurAcqua
 800-036576
 DEPURAZIONE ACQUE
 COSTRUZIONE
 IMPIANTI
 DEPURAZIONE ACQUE
 Termoli (CB) - Via Arti e Mestieri, 34 - Tel. 0875.751213 - Fax 0875.752408
 www.puracqua.net - e-mail: info@puracqua.net

MOBILTY RENT
 La cortesia a noleggio
 NOLEGGIAMO DA 1 ORA A 60 MESI

MULTIBRAND
ADRIATICAR
 AUTOMOBILI. LA NOSTRA PASSIONE

Logos for Renault, Dacia, Nissan, Infiniti, Citroën, Hyundai, Toyota, Mazda, Mercedes-Benz, Smart, Volkswagen, BMW, Audi, and Mini.

Ennio Piccaluga:

Chi siamo? Dove stiamo andando? (Fanta)Scienza?

Maria Teresa Infante

Nel numero precedente avevamo lasciato in sospeso, parte delle domande che avevo posto all'ingegnere Ennio Piccaluga, esperto di astronautica e presidente onorario del C.UFO.M (Centro ufologico mediterraneo) che, ancora una volta, si è messo a disposizione dei nostri lettori, con la gentilezza che lo contraddistingue.



MT: -Eccoci ancora qui Ennio. Sai bene che oltre ad avere una discreta conoscenza dei tuoi scritti, che mi incuriosiscono parecchio, ti seguio di frequente sui social, anchenella battaglia a "oltranza"contro i vaccini. Ma sono rimasta ancor più sorpresa durante la tua conferenza al Liceo Polivalente in cui hai ipotizzato che i due fenomeni, cioè presenze aliene e massiccia campagna vaccinale potrebbero essere addirittura correlati fra loro. Follia? Eppure esistono delle coincidenze abbastanza curiose a riguardo, stando a quanto ho ascoltato.

E.P.: -Follia, è anche possibile. Ma anche coraggio, forse, di avanzare un'ipotesi inconsueta ed originale, corredata da disegni sull'accaduto), scoppiò un'epidemia di peste che si diffuse in tutta Europa provocando milioni di vittime.

MT: - Certo, la triste pagina di storia riguardo al morbo mortale partito dalla Sardegna che colpì non solo Genova ma anche altre città italiane (Manzoni docet) e soprattutto il Regno di Napoli. Ma che corrispondenza ha con la polemica sui vaccini che sta investendo la nostra nazione?

EP: -Potrebbe essere una maniera di preservare qualcuno che non è mai entrato in contatto con la nostra civiltà, o noi da loro, con riferimento a quanto accadde intorno al 1650.

MT: - Quindi secondo tali teorie, e siamo assolutamente nel campo delle ipotesi, il morbo potrebbe essere stato introdotto dalla presenza di altre forme di vita a cui le nostre difese immunitarie non erano pronte a rispondere.

EP: - È notizia di questi mesi, un tratto a Nord del mar Tirreno è stato praticamente espropriato all'Italia e consegnato non alla Francia ma alla marina Militare francese che non vi fa avvicinare

nessuno e va sottolineato che la zona, prospiciente alle spiagge francesi ed italiane (mar Ligure) è ultimamente sede di continui avvistamenti UFO, alcuni dei quali sono stati visti immergersi nell'acqua. Guarda caso, Italia e Francia sono le due uniche nazioni al mondo che proprio adesso, per la prima volta nella storia, hanno l'obbligo di dieci o più vaccinazioni.

MT: - Ipoteticamente, potremmo quindi venire a contatto, ancora una volta, con individualità dotate di un DNA diverso dal nostro.

EP: - Potremmo, sì. Pier Fortunato Zanfretta, il celebre metronotte che si dice sia stato rapito dagli E.T., afferma che gli alieni Dargos (sembianze simili agli uomini pesce visti nel 1600) stanno arrivando e che si insedieranno in un tratto di mare loro assegnato dalle autorità terrestri. Per questo viene subito dapensare a ciò che sta accadendo tra le nostre coste. Inoltre, il presidente della commissione EU, Junkers, durante un suo discorso al Parlamento europeo afferma testualmente ed incredibilmente chedirigenti di "altri pianeti" sono preoccupati per ciò che succede in Europa. C'è forse un nesso fra tutte queste circostanze? Vogliono proteggere la popolazione europea da virus alieni che potrebbero provocare epidemie come quelle del 1600 con molti milioni di morti? O

più semplicemente ci vogliono vaccinare per impedirci di essere noi portatori di virus dannosi per questi eventuali E.T.?

MT: - Uno scenario quasi inquietante; non saprei davvero se augurarci sia solo fantasia.

EP: - Io non ho elementi per rispondere a questi interrogativi, mi pongo solo delle domande che al momento non hanno un riscontro scientifico ma che sembrano rispondere ad un'altra logica coerente con ciò che sta accadendo in questo momento storico. Mi faccio quindi venire dei dubbi.

MT: - Convegno su questo punto ed infatti credo che il passo migliore verso la conoscenza sia innescare dubbi al fine di cercare delle spiegazioni ai tanti dilemmi insoliti. Poi sarà il tempo a darci delle risposte, o i fatti, o la ricerca scientifica. Ai "poster" dunque, con quel che ne consegue!



Per concludere questa nostra chiacchierata, cosa senti di aggiungere per i lettori, sperando di non averli annoiati o meglio, sperando di averli piacevolmente incuriositi. In fondo credo che ci sia sempre in ognuno di noi, seppur sopita, l'innocente curiosità del Peter Pan.

In definitiva, tu viaggi spesso controcorrente, non navighi acque calme; qual è la molla di fondo che ti spinge ad andare avanti nella tua ricerca?

E.P.: -La molla scatta quando mi accorgo che nessun altro percorre determinati sentieri. Nessuno, o quasi, si fa domande coraggiose su argomenti così importanti né cerca di proporre delle risposte. Qualcuno dovrà pur farlo. Su altre questioni, contro ogni previsione, ho avuto ragione. Spero proprio, in questo caso, di sbagliarmi.

MT: - Un tuo sogno da realizzare e un messaggio da lasciare in chiusura?

E.P.: - Il sogno da realizzare consiste semplicemente nel vivere abbastanza per assistere alla discesa dell'Uomo su Marte, per constatare che su quel pianeta, tanti anni fa, c'è stata una grande civiltà, quella che ad un certo punto si è trasferita nell'antico Egitto. Ovviamente, sperando che ci dicano la

verità. Un messaggio? Soprattutto ai giovani, fatevi domande, fatevi venire dei dubbi: non sempre le cose sono come ce le raccontano.

MT: Mi "scappa" all'improvviso una domanda, adesso, all'ultimo momento e penso saranno in tanti a porla. Ma se, e dico SE, tutto fosse vero, i nostri "ospiti" avrebbero intenzioni pacifiche o sarebbero dei conquistatori?

E.P.: Tanti film di fantascienza ci mostrano alieni cattivi che attaccano l'umanità per distruggerla. Per noi umani che abbiamo sempre aggredito e distrutto le civiltà a noi inferiori, questo comportamento ci sembra normale ed in un certo senso scontato. Non è detto però che sia così anche per eventuali civiltà aliene. Di sicuro, dopo secoli di avvistamenti UFO e di contatti con probabili E.T., non si sono quasi mai registrati casi di aggressività nei nostri confronti. Diciamo pure chiaramente:

se avessero voluto invaderci o farci del male, avrebbero potuto e lo avrebbero già fatto. E tutto sommato lo meritavamo anche. Non è escluso, quindi, che si attendano ad un codice di non aggressione e di non interferenza con civiltà primitive ed inferiori, come la nostra.

MT: - Non fa una piega! E chissà che non possano insegnarci ad amare questa terra generosa e ospitale che invece, con il nostro delirio di onnipotenza, stiamo uccidendo.

Grazie Ennio per la tua disponibilità, offerta con garbo e professionalità. Vado a prendere un caffè, con quattro amici al bar, su Marte, ma torno! Eccome se torno, non ci sperate!

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
Corriere di San Severo,
via Morgagni, 9
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877



www.corrieredisansevero.it

AL NUOVO SINDACO

Vittorio Antonacci

Lungi da me il tentativo di insegnare a qualcuno a fare il sindaco, ci mancherebbe. No.

Le poche parole di questo articolo sono soltanto un appello, un pro-memoria per rilevare e per ricordare alcune delle tematiche che più interessano la nostra comunità, in procinto di esercitare il diritto al voto amministrativo di giugno.

I compiti di un sindaco sono stabiliti per legge e vanno quindi tutti rispettati. Quello che si può approfondire riguarda più da vicino la vita di ciascun cittadino, l'esistenza quotidiana di ognuno di noi in questa comunità.

Prima di tutto, ma non in ordine d'importanza, occorre rifare la pavimentazione di Piazza Municipio e Piazza Allegato, considerato che lo stato di quelle strutture non appare per niente in ordine: è necessario adoperare dei materiali che siano veramente validi e destinati a durare.

Sempre in ordine alla viabilità, vanno ripristinati i pavimenti in basolato che - improvvisamente nel passato - sono stati ricoperti di bitume ed ora presentano un aspetto desolante. Il pavimento sottostante è del tutto resistente, anche al transito automobilistico.

Un occhio di riguardo va posto al censimento degli immobili di proprietà comunale, per studiarne un utilizzo economico migliore, anche allo scopo di risparmiare su fitti passivi che tuttora vengono sostenuti. Ci sono poi edifici malamente costruiti in passato oppure abbandonati, cadenti, diruti ovvero abbandonati. Come si possono usare al meglio quelle aree?

Gli attraversamenti pedonali vanno ridisegnati perché adesso non sono più visibili. Circa i parcheggi a pagamento, sicuramente hanno un prezzo superiore agli introiti e, a mio parere vanno eliminati. Gli automobilisti concittadini hanno necessità di spazi, in mancanza di parcheggi sotterranei o sopraelevati. Basta solo un po' di ordine.

A proposito dell'economia cittadina, la nostra agricoltura va incoraggiata in ogni modo. Vanno istituiti controlli sui movimenti di prodotti agricoli che escono ed entrano nella nostra comunità, allo scopo di valorizzare i nostri prodotti e scoraggiare l'immissione di porcherie esterne.

Bisogna incoraggiare la costituzione di consorzi tra produttori con la fissazione di obiettivi comuni, a favore della produzione locale.



IL CORRIERE VOLA ALTO

Per i giovani. Vi siete accorti che non ci sono più falegnami, idraulici, elettricisti? Allora perché non istituire dei corsi di istruzione in questi ambiti artigianali, assumendo maestri nei vari settori e diffondendo l'insegnamento di quelle discipline tra i giovani volenterosi. Evitiamo che vadano a fare quei lavori in altre regioni od all'estero!

Ancora, perché non istituire dei corsi per insegnare la lingua maggiormente conosciuta, l'Inglese, tra i nostri giovani. Ma non quello scolastico bensì quello parlato. Sembra un'utopia?

Per non andare oltre, per adesso, c'è un argomento che andrebbe affrontato e risolto in via definitiva: il mercato della frutta. Così com'è adesso sarà anche tradizio-

nale ma assomiglia di più ad un mercato dell'Africa nera. Come in tante città, va creato un mercato coperto, dove gli operatori e gli utenti possano muoversi in un ambiente "civile", senza gli inconvenienti legati al clima.

Esiste a San Severo in edificio, già sede del fascio e poi sede di confederazioni sindacali, che, opportunamente adattato, senza grandi spese, potrebbe venire destinato a quello scopo, con bacheche in materiale facilmente lavabile, contenitori per i rifiuti, illuminazione adatta ed entrate accessibili ed una sistemazione di facile assegnazione ai commercianti che già lavorano in quel campo. Esempio da ripetere, in piccolo, in altri quartieri. Non si può fare? Perché?

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



CLAUDIO MAGRIS SAGGISTA E NARRATORE



Uno dei nostri più raffinati intellettuali è il germanista e scrittore Claudio Magris, nato a Trieste il 10 aprile 1939.

Laureatosi a Torino nel 1962, è stato professore di lingua e letteratura tedesca nelle università di Trieste (1968) e Torino (1970), per poi tornare di nuovo a Trieste (dal 1978), dopo aver trascorso un periodo presso l'università di Friburgo.

Ha dedicato importanti saggi alla cultura mitteleuropea. Nel 1997 ha vinto il premio Strega con il romanzo "Microcosmi". I suoi interessi intellettuali ed etici hanno spesso travalicato la sfera germanistica, approdando a un'originale forma di saggistica liberamente intessuta di elementi autobiografici e di spunti narrativi.

Fra le sue numerose opere, ricordiamo: "Utopia e disincanto" (1999); "La mostra" (2001); "La storia non è finita" (2006) e i romanzi "Alla cieca" (2006) e "Lei dunque verrà" (2006). Magris è stato senatore della Repubblica dal 1994 al 1996.

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

QUALITÀ E DESIGN

Ottica Greca

Dal 1967

serietà e professionalità a vostro servizio.



Via Tiberio Solis, 81 - San Severo



LA NOSTRA FORZA E' LA QUALITA'

ORGANIZZIAMO BANCHETTI E CATERING PER OGNI TIPO DI RICORRENZA

Pasticceria - Cioccolateria - Panificio

Arte Bianca

di Michele De Donato

Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763



Gastronomia da asporto



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

L'INVITO A PERDONARE

Carissimo Monsignore, è da tempo che avrei voluto tanto chiacchierare con Lei, ma la vergogna me lo ha sempre impedito. Finalmente questa rubrica me ne dà la possibilità.

E' circa venti anni che sono sposato e da circa quindici anni mia moglie mi tradisce spesso con lo stesso uomo. Come se ciò non bastasse, nessuno sembra credermi, visto che mia moglie è assai devota, va spesso in chiesa come una "bizoca".

La vita familiare è intollerabile, ogni giorno in casa è una vera gazzarra piena di insulti e umiliazioni che non risparmiavano nessuno, neppure i defunti.

Ho tre figli e temo per loro. Io non riesco a prendere il controllo della situazione, sono visto dai miei figli come un uomo senza carattere. Come posso fare Monsignore, visto che amo la mia famiglia? Confido in Lei, certamente non mi dirà come altri che questo non è problema, dato che le famiglie sono piene di questi drammi.

La ringrazio, diversamente non avrei avuto il coraggio.

M. V.

Gentile Signore,

la cosa che più colpisce nella sua lettera è il timore che io le risponda che il caso di infedeltà nel matrimonio sia ormai quasi usuale ai nostri giorni.

No, non è così: è della massima importanza considerare che la stessa definizione del matrimonio dal diritto romano a quello canonico comprende l'espressione "unione di tutta la vita", cioè stare insieme e dividere tutta la vita del coniuge.

Da ciò deriva che l'unione tra un uomo e una donna nel matrimonio dà luogo ad un'ovvia conclusione: il carattere della fedeltà coniugale.

Del resto la devozione reciproca rende l'uomo e la donna insensibili alle tentazioni di infedeltà.

Se, invece, ciò accade, qualcosa si è guastato nel matrimonio e ciò, in gran parte, dipende dal fatto che non vi è una forte coscienza morale e religiosa.

Sono dell'avviso che anche in questa discussa società, nonostante le lacerazioni profonde che emergono da molti matrimoni, bisogna credere ai valori della famiglia e quindi a quello della fedeltà, come motori della storia personale o universale che sia. Comprendo che nella sua

condizione lei è coinvolto nel groviglio di una continua sofferenza, ma occorre cercare anche nei morsi del dolore i segni di un progetto che Dio ha su di lei.

Faccia risuonare nel suo cuore una preghiera sincera e fervida e si sentirà più sereno, più libero e più affrancato dalla umiliazione, sentirà il cuore più aperto alla speranza.

Vorrei ricordarle anche che il più infelice è da considerarsi colui che ha perduto la "retta via", il rispetto di se stesso e non potrà sfuggire al rimorso di aver infranto la legge di Dio.

La nostra Fede ci invita a saper perdonare e a pregare per chi ci fa del male, preghi per sua moglie e ogni risentimento sparirà.

Infine, le suggerisco di rivolgersi ad un Consultorio di ispirazione cattolica per approfondire la sua situazione e cercare di darle una svolta.

Cordialmente

Don Mario

Curiosità

S. Del Carretto

1789 - GOETHE CONCLUDE E PUBBLICA "Viaggio in Italia"

Goethe comincia a scrivere questa opera nel 1786. Aveva creato un nuovo modo di vedere il paesaggio italiano e quindi di rappresentarlo: un



modello per le nuove generazioni.

Egli ha saputo infatti trasmettere agli altri i suoi sentimenti che lo hanno portato al massimo della felicità. "Felicità, egli scrive, che da allora non ho mai più provato".

"Napoli, piena di allegria... Roma, dove solo ho sentito che cosa vuol dire essere uomo... la Sicilia, con le imponenti rovine dei templi dorici..." Le sue perfette descrizioni hanno avuto attraverso i tempi una notevole incidenza soprattutto nell'arte pittorica.

ARIA DI PRIMAVERA

Marirosa Tomaselli

Ci si sta avvicinando alla primavera, e la città piano piano, raccoglie i primi raggi di sole, eppure nell'aria permane ancora quella malinconia, che ormai è familiare per San Severo. E così intanto, un altro foglio al calendario, è stato strappato, e una volta di più è arrivato il momento di guardare avanti, alla nuova pagina che si apre, e che è ancora da scrivere. Ma come sarà questa pagina? Solo il tempo potrà dirlo.

E intanto marzo si apre con la promessa di una nuova primavera, mentre la vita cittadina prosegue come sempre. E forse, questa promessa, è un po' difficile da accettare, forse perché malgrado, tutto, si fatica ancora a vedere la fine del tunnel, si è andato avanti, ma tante cose, sono rimaste ferme, non sono cambiate, ci si è solo abituati alla loro presenza, e questo non è un bene, è quasi una sconfitta per la città. Per esempio, le rapine, che costantemente tolgono serenità, sono ormai divenute endemiche e non destano più clamore, come anche le serrande chiuse, che ormai, fanno parte del paesaggio urbano, e che comunque dovrebbero far arrabbiare, far venire voglia di lottare, per la ripresa della città. Ma ultimamente, è sempre più difficile inquadrare in che direzione si sta muovendo San Severo, e come si evolverà il suo futuro. Anche perché si, è vero siamo in primavera, ma non è la sola stagione, che si appresta a vivere la città, e tra le speranze, generate dalla bella stagione, si fanno largo anche le ombre, create dalla confusione degli ultimi tempi. Si perché per la città si apre la stagione politica, quella delle parole, e delle promesse, più che lecite, e forse in qualche misura attese, ma i venti che soffiano queste parole, sono molteplici, e a volte contrari, a volte contraddittori. E siccome il tempo vola, e maggio, si avvicina, ecco allora, che ormai la campagna elettorale sta per entrare nel vivo. Ormai è tutto pronto, ma forse, tra alcuni cittadini, cominciano ad affiorare dubbi e domande, anche a causa delle solite polemiche che non possono mancare, soprattutto in politica, e tra discorsi di pura dialettica, e qualche no-



e sulle loro scelte, dato che anche le europee sono vicine. E quindi in questi giorni, mentre cartelli e cartelloni, di vario genere cercano di attirare l'attenzione, la routine è sempre la solita, così come la cronaca cittadina, in una specie di stallo perenne, che da un po' affligge la città e non è facile, dire, quale sia la vera speranza dei sanseveresi e della città, per il futuro, forse perché le speranze sono troppe e diverse e tutte, in un modo o nell'altro in attesa di

Fortunatamente, però ci sono anche fattori positivi, tutti da ricercare nella cultura, tra eventi, presentazioni, e rappresentazioni teatrali, che tra tanta incertezza, portano un poco di respiro alla città.

E intanto tra le solite domande retoriche, e le speranze di sempre, che la bellezza di San Severo riemerge, in ogni campo, e non solo in parte, ci si appresta a cominciare anche questo nuovo giro, sperando che il traguardo prima o poi lo si intraveda.

RICONOSCIMENTO A MONS MARIO COTA

Lo scorso 18 febbraio nella Biblioteca Comunale, nel corso di un convegno promosso dal Movimento Monarchico Italiano, si è svolto un convegno su "Santi e Beati di casa Savoia", presieduto dall'avv. Matteo Calvano. Prima del conclusione della serata mons. Mario Cota è stato insignito con il Diploma e le insegne del titolo di Cavaliere Ufficiale degli Ordini Dinastici di Casa Savoia. Tutta la redazione del Corriere si rallegra per l'ulteriore riconoscimento ottenuto da don Mario, dal carattere schivo e sempre restio ad accettare riconoscimenti e diplomi, per il suo impegno e la serietà con cui svolge il suo ministero sacerdotale.

Lo Scigno

Presentata la poesia di Maria Teresa Savino

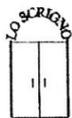


Lo scorso 29 gennaio, nella Biblioteca Comunale di San Severo, è stata presentata l'opera poetica di Maria Teresa Savino.

poetessa, individuandone ispirazione, motivi, espressioni e cadenze e rimarcandone la fondamentale coerenza di toni e di stile.

Il prof. Giuliani ha rapidamente evidenziato la validità della poesia di Maria Teresa Savino e ha anche ricordato il suo lodevole impegno trentennale, quale presidente dello "Scigno".

Con felicissima tessitura, il discorso critico è stato inframmezzato e arricchito dall'intervento di tre giovanissimi artisti: l'attrice Sabri-



Associazione Culturale
LO SCRIGNO
San Severo

Relatore è stato il prof. N. Michele Campanozzi; autore di un intervento critico è stato il prof. Francesco Giuliani.

Una bellissima serata, coronata da un folto pubblico di estimatori della Savino e della sua poesia.

L'avv. Celeste Iacovino, assessore comunale alla cultura, ha aperto i lavori con il suo sentito saluto istituzionale; la dott.ssa Concetta Grimaldi, direttrice della Biblioteca, ha avuto parole di plauso per l'iniziativa.

Il prof. Campanozzi ha analizzato con acume critico tutto il percorso artistico della

na Regina, la violinista Giulia Prencipe e il pianista Simone Niro.

Regina ha letto un selezionato e significativo florilegio del corpus poetico della Savino; Prencipe e Niro hanno eseguito alcuni celebri e molto gradevoli brani musicali, tratti dal repertorio classico. E' da dire che l'evento ha segnato plasticamente e ufficialmente il passaggio della presidenza dello "Scigno" dalla stessa Maria Teresa Savino ad Antonella Tafanelli, con tanto di applausi del pubblico.

La serata è stata coordinata da Luciano Niro, addetto stampa dell'associazione.

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO - ATTUALITÀ - INFORMAZIONE

Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l.
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (Fg)
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221
artegraficacontabilitasrl@legaimail.it



INVITO ALLA LETTURA DI SILVANA DEL CARRETTO

Giornate intere fra gli alberi di Marguerite DURAS



Si tratta di quattro racconti di una delicatezza incredibile, scritti con estrema maestria e una perfezione stilistica sorprendente, tra le infinite tonalità dei colori di prati e fiori, alberi ed acque lacustri, e le tante sfumature di sensazioni ed emozioni così perfettamente descritte.

**LA TUA PUBBLICITÀ
QUI!**

Per info: 3209285970

**ABBONAMENTI
AL CORRIERE
PER GUARDARE LONTANO**

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

**Bar
Cristal**

Area di servizio - Autolaggio - Ampio Parcheggio

**Bar - Ristorante
self service**

Apertura: 6,00 - 22,00

S.S. 89 km.3.450 San Severo - Apricena - Tel: 333.5387492

Intervista a Franco Lozupone

A 10 anni dalla morte di mons. Cesare Bonicelli



A b - biamo chiesto a Franco Lozupone, nostro storico collaboratore, di rispondere a qualche domanda nella ricorrenza di mons. Cesare Bonicelli, nostro Vescovo dall'ottobre del 1991 al gennaio 1997, e morto il 6 marzo 2009, alcuni mesi dopo aver lasciato la diocesi di Parma. E' noto che sei quasi un biografo di mons. Bonicelli. Riflettere sul cammino svolto dalla nostra Chiesa locale con i vescovi ci è di aiuto per meglio servire la comunità. Mons. Bonicelli veniva da Bergamo, forse la realtà più distante e diversa dalla nostra, e per tale ragione più interessante.

Cosa ha significato mons. Bonicelli per la nostra realtà?

Una grande ventata di novità. Un osservatore attento, che appuntava tutto; che poi studiava e valutava tutti i dati raccolti. Ha approfondito la nostra storia, la nostra antropologia, riuscendo a descrivere bene le nostre potenzialità e le nostre difficoltà. Ponendosi sempre con rispetto e, in un certo, senso con umiltà nei confronti della nostra identità culturale.

Potendole sintetizzare, quali le caratteristiche più interessanti?

Innanzitutto una coerenza innanzitutto con se stesso, quasi esasperata, rigida; conservava la dirittura tipica di un ufficiale degli alpini. E poi il rigetto del pettegolezzo, anche di quello che si vuole far passare sotto forma di battuta. Il rispetto dell'altro e la fiducia nei confronti delle osservazioni dell'interlocutore, sulle quali rifletteva. Non gradiva le smancerie e i gesti ineducati. Contrario alle raccomandazioni e all'inerzia, il suo comportamento risultava altamente educativo e pieno di stimoli.

In che cosa è poi consistita questa ventata di novità?

Lo scoprimmo dalle omelie, dai discorsi, dagli interventi all'inizio delle riunioni. Dall'impegno personale e pianificato per organizzare e far partire ogni realtà. Uno stile tutto suo, a cui non eravamo abituati, ma che forse al nord era già acquisito da tempo. E poi il partire sempre dal dato della Parola di Dio.

L'intuizione di costituire gli oratori parrocchiali, di dare impulso alla Caritas, l'apertura della diocesi alla missionarietà con Mafalda D'Errico morta prematuramente in odore di santità.

Come si colloca mons. Bonicelli nella successione dei nostri vescovi degli ultimi trent'anni?

Chi opera per la causa del Vangelo si arricchisce con la diversità delle persone, disponibile a collaborare con ogni papa e con ogni vescovo. Ogni vescovo ha suscitato interesse e novità. Spesso però ci si limita alla superficialità, ci si vuole appropriare della memoria dell'uno o dell'altro, ma non serve. E' utile al proprio cammino spirituale e al proprio discernimento saper invece accogliere il messaggio che ciascun vescovo ci ha donato con il tratto particolare con cui ci è stato proposto, perché è espressione di un vissuto e di una esperienza posta al servizio della Chiesa e per

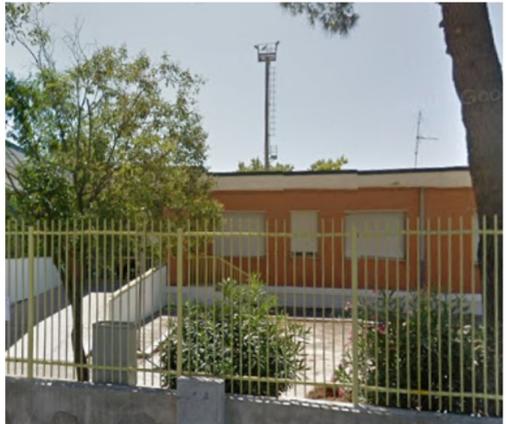
tutti noi. Oggi, per esempio, il vescovo Gianni è il nostro Pastore, e avverte l'esigenza di insistere sull'ascolto e sul discernimento. Lo fa per il bene della sua Chiesa, per tutti noi. E' un invito che ci sta rivolgendo che va accolto come opportunità di crescita, personale e comunitaria.

In quali iniziative ritieni debba caratterizzarsi questa ricorrenza?

Cercando di mettere a fuoco il servizio e la testimonianza di mons. Bonicelli: il suo magistero, i suoi gesti e lo stile. Certamente sanno organizzate delle messe, dei ricordi e anche altro. Il mio invito, che rivolgo a tutti, è quello di raccontare e magari inviare anche a questo giornale le proprie esperienze fatte con mons. Bonicelli: in messe, ritiri, incontri, riunioni. O anche in incontri personali. Certamente ci aiuterebbero a mettere a fuoco ancor meglio la figura di questo Vescovo, che certamente si è speso generosamente per tutti noi.

NUOVA SEDE PER LA CROCE ROSSA CHE SI TRASFERIRÀ PRESSO I LOCALI DELLA SCUOLA ANDERSEN

Il comune di San Severo ha concesso alla Croce Rossa per 6 anni i locali siti presso il plesso scolastico della scuola materna "Hans Christian Andersen" di via D'Annunzio, "attualmente - si legge nella delibera approvata dalla giunta comunale - non utilizzati a causa della diminuita presenza di bambini e dato lo



stato di faticenza degli stessi". La croce rossa si preoccuperà a sue spese di recuperare l'immobile di circa 64,49 mq scontando così il canone di concessione. Una iniziativa che permetterà alla benemerita associazione di avere luoghi idonei per le proprie attività e per la formazione dei giovani soccorritori.



IL CORRIERE VOLA ALTO

Curiosità

S. Del Carretto

1709 - NASCE IN RUSSIA ELISABETTA I

Figlia dello zar Pietro il Grande (grande non solo per l'opera sua, ma anche perché era alto oltre due metri), sale



al trono alla morte del padre nel 1741, con un colpo di stato che spodestò Ivan VI, di poco più di un anno. La nuova zarina abolì la pena di morte, fondò la Università di Mosca, aprì il primo teatro pubblico in Russia.

Curiosità

S. Del Carretto

ELISABETTA II D'INGHILTERRA

Nata nel 1926 ha compiuto 92 anni e nel contempo ha su-



perato il record di 63 anni di regno tenuto dalla regina Vittoria, essendo salita al trono nel 1952. Secondo i sondaggi è la regnante inglese più amata fra quanti la precedettero.



Il lessico costituisce l'insieme degli elementi (parole e locuzioni) che in un sistema linguistico danno forma a diversi significati (nozioni e azioni).

Quello politico, già molto complesso e motivo di studio da parte di tanti esperti, negli ultimi tempi è diventato così astruso che non più decifrabile.

L'uomo della strada (l'elettore) finisce col non capirci più niente: mi riferisco a quello che dicono e scrivono sia i politici che i giornalisti e commentatori. E pensare che veniamo da periodi in cui tanti esponenti di partito ci deliziavano coi loro discorsi incomprensibili, pur tuttavia, ai giorni nostri è diventato più difficile orientarsi tra le miriadi di voci che tentano di convincerci.

Tra promesse mirabolanti, paragoni insostenibili, cartelle, dati, elaborazioni e quant'altro, diventa impossibile raccapezzarsi. Come si fa a scegliere, come si fa a capire quale sia la strada più giusta per ciascuno di noi e tutta la comunità?

Un metro di misura può venire dalla esperienza personale, quando rileviamo un miglioramento, un passo avanti in qualcuna delle condizioni che costellano la nostra esistenza quotidiana. Ma, se così fosse, appare chiaro che l'esperienza comune di questi ultimi anni e mesi ci fornisce un panorama desolante.

Da quando è sorta l'unione europea, con la moneta uni-

LESSICO

Vittorio Antonacci

ca, le condizioni economiche della grande massa dei cittadini europei non è migliorata, anzi peggio. Lo dimostra l'esperienza di ciascun italiano e quella dei francesi, degli inglesi ed anche dei tedeschi. La moneta, che prima circolava nel nostro mercato e che dava la possibilità di una esistenza dignitosa, è andata via via riducendosi di valore ed anzi proprio il suo quantitativo ci appare contratto paurosamente. E non è solo perché sono utilizzate le carte di credito.

Basta vedere come siano spariti i consumi voluttuari che prima avevano una platea abbastanza estesa: l'acquisto dei gioielli, degli abiti firmati, delle pellicce. Si tratta ormai solo di ricordi. La gente comune spende solo nell'acquisto del minimo indispensabile: ci si nutre molto di pasta, di pizza, di cibi modesti. Ovviamente mi riferisco alla gran parte della popolazione. Se si volesse capire cos'è accaduto e perché, ecco arrivare le interpretazioni più diverse, le ricette più varie: è stata colpa di quello, di questo, di quel fenomeno, di quella crisi. E così via.

Ma noi, soggetti attivi del mercato, del lavoro, come possiamo modificare tutto questo temporale che ci ha investito? I governanti dell'Europa, dei paesi interessati riusciranno a cambiare il trend negativo che ci tormenta?

A chiunque lo chiedi ti darà una ricetta diversa, a seconda delle sue idee politiche. Come se fosse qualcosa che può finire con una bacchetta magica. Come se fosse una malattia che si possa guarire con una medicina sì e un altro no. Invece è una condizione, ormai diffusa, che necessita di una modifica di struttura di tutto il meccanismo di disciplina statale e comunitaria. Non può essere una soluzione affidata alla panacea di turno.

L'uomo comune si può solo affidare alle cose che vede e che può toccare, ai fatti concreti, alle proposte di buon senso, non alle promesse vane, ai sogni di gloria, al resuscitare di idee del passato ormai defunte.

Si perché solo un domani di concretezza e di fiducia in noi stessi ci può far risollevar!

Curiosità

S. Del Carretto

1869 - MUORE PAOLINA SORELLA DI GIACOMO LEOPARDI

Muore a Pisa, di broncopolmonite, la sorella del poeta



che a lei era molto legato e con cui aveva condiviso i bei giorni dell'infanzia. E' stata scrittrice e brava traduttrice di opere dal francese.

LA TUA PUBBLICITÀ QUI!

Per info: 3209285970

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a: Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

Vaillant Service

CENTRO ASSISTENZA TECNICA UFFICIALE

TECNICO CALDAIE
STEFANO MARCOLINI
320.480.6221

Viale Due Giugno, 539
71016 SAN SEVERO (FG)
Tel. 0882.22.12.56

Vaillant Marcolini

Imperial Carni
Carni di prima Qualità
di Nicola Saraceno

Largo Sanità, 1 San Severo
Tel. 347.9042921

Pur Acqua S.p.A.

lo bevo acqua pura, sempre.

DEPURAZIONE ACQUE

Problemi con l'Acqua? Pur Acqua li risolve!

COSTRUZIONI IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE

Bar, Ristoranti, Alberghi, Gelaterie, Agriturismo.

Purificatore d'acqua

Associazioni, Sanatori, Istituzioni, USO INDUSTRIALE

I vantaggi:
E' economica
E' ecologica
E' piccola e scomoda
Si installa facilmente
Necessità di poca manutenzione
Non più costi di acqua corrente
Non più frigoriferi pieni di bottiglie
Non più pesi da trasportare.

così piccole CHE STANNO DOVUNQUE.

Sottolavello Eco 2000

a solo € 249,00
iva e montaggio compresi

TERMOI (CB) - Zona Artigianale
Tel. 0875.751213 - 0875.752408
www.puracqua.net - info@puracqua.net

DE SANTIS FILIPPO
328.7169746

Centro Gomme

La Penna Nazario

NUOVA APERTURA

Viale 2 Giugno, 57/61
San Severo - FG
Tel. Fax: 0882.376829
Cell. 377.2451870
nazariolapenna@yahoo.it

SUPER SERVICE

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA

GOOD YEAR DUNLOP

EROGAZIONI CONTRIBUTO PER FORNITURA LIBRI DI TESTO ANNO SCOLASTICO 2018/2019

(Art. 27 legge n. 448/1997 – Art. 91 L. R. n. 67/2017)

Il Sindaco avv. Francesco Miglio, l'Assessore alla Pubblica Istruzione avv. Simona Venditti, il Dirigente ad interim Pubblica Istruzione dott. Giuseppe Longo, informano che da MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO 2019 gli assegnatari del contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per le scuole secondarie di 1° e 2° grado per l'Anno Scolastico 2018/2019 potranno riscuotere il contributo presso la Tesoreria comunale: UBI BANCA – Filiale di San Severo – Via Carso, nell'orario di sportello dalle ORE 8,20 – 13,15 e dalle ORE 14,35 – 15,35 nei giorni di seguito indicati:

Dal Cognome Al Cognome Data
ACCADIA CARBONARO 27 Febbraio 2019
CARDILLO D'ADDATO 28 Febbraio 2019
D'ADDETTA ESPOSTO 05 Marzo 2019
EYANGO LA PENNA 06 Marzo 2019
LA PIETRA MININNO 07 Marzo 2019
MINUTIELLO POMPA 08 Marzo 2019
POPOLO SPADA 11 Marzo 2019
SPADACCINO ZIZZO 12 Marzo 2019

Si ricorda che gli aventi diritto alla riscossione del contributo sono i richiedenti ammessi ed inseriti nell'elenco approvato con la Determinazione n. 309 del 14/02/2019.

I beneficiari dovranno presentarsi presso la Tesoreria comunale muniti di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale o tessera sanitaria. Al fine di evitare disservizi e disagi, si invitano i beneficiari a presentarsi presso la Tesoreria comunale nei giorni suddetti e, nel caso di impossibilità, di presentarsi dopo la data del 12 marzo 2019.

Il contributo potrà essere riscosso entro il 31 Dicembre 2019.

Per ogni ulteriore chiarimento o informazione si può contattare l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di San Severo – Palazzo Celestini – Tel. 0882-339315/6/7/8.



IL CORRIERE VOLA ALTO

Diplomata in ragioneria, con esperienza nel campo delle lezioni private, impartisce lezioni di

DOPOSCUOLA
IN TUTTE LE MATERIE a ragazzi di scuole medie inferiori e superiori, garantendo, massima serietà e competenza. Si valutano richieste per ragazzi elementari.
Info. 3480652299

EVENTI

Silvana Del Carretto

RICORDATO IL DOTTOR RAFFAELE IACOVINO A VENTI ANNI DALLA MORTE



Lo scorso 9 febbraio 2019, alle ore 18, nel foyer del teatro Comunale "Verdi", un folto pubblico ha partecipato alla commemorazione del nostro amato concittadino scomparso venti anni fa, manifestazione organizzata dalla PRO LOCO di San Severo col patrocinio della Civica Amministrazione.

Medico amato e stimato dai suoi concittadini, nonché scrittore impegnato nella ricerca storica sulla Capitanata e su San Severo, il Dottor Iacovino è stato anche un ottimo uomo politico, che ha ricoperto la carica di Sindaco della città di San Severo a completamento del mandato già ricoperto dal professor Nino Casiglio, negli anni Settanta del secolo scorso.

Moderatore dell'incontro è stato il Dr. Desio Cristalli che, dopo il saluto del Sindaco Avv. Francesco Miglio, ha presentato il relatore ufficiale, Prof. N. Michele Campanozzi, e un buon numero di uomini politici e di cultura, i quali tutti hanno ricordato la figura del Dottor Iacovino nell'arco della sua vita politica e professionale.

A conclusione della serata, a cui erano presenti la moglie dello scomparso, Dott. Assunta Facchini, e le sue tre figlie: Velia, Angela e Celeste (attuale Assessore alla Cultura del nostro Comune), è stata inaugurata, nell'attigua Galleria "Schingo", la mostra dedicata ai personaggi illustri della storia di San Severo, illustri protagonisti del libro

"RITRATTI" di Raffaele Iacovino, mostra allestita, organizzata e illustrata dalla Dott. Carmen Antonacci. CONFERENZA DEL PROF. MICHELE CAMPANOZZI SULLA SANTITA' IN CASA SAVOIA

Bella manifestazione la sera di lunedì 18 febbraio nella sala della Biblioteca Comunale, dove un numeroso e attento pubblico, con la presenza di personalità del mondo religioso e della cultura, ha seguito la relazione del Prof. Michele Campanozzi su "La santità in Casa Savoia". Dopo una breve presentazione del Prof. Francesco Giuliani, il Relatore ha preso la parola soffermandosi dapprima sul concetto di santità e di divinità, per dare poi inizio ad un excursus molto interessante sulla nascita di Casa Savoia intorno ai secoli VIII-X e sulla presenza di un notevole numero di "eletti del Signore", le cui gesta sono state illustrate con dovizia di particolari, a partire da Santa Giovanna di Sassonia (poi principessa di Bisanzio) a San Girolamo Carmelo (morto a Barcellona nel 1850) ed a Mafalda di Savoia, nata nel 1902, testimone e vittima dei gravi e tristi eventi della prima guerra mondiale.

7 punti per cui è assurdo svendere la nostra Biblioteca a un privato

In merito alla volontà dell'Amministrazione Comunale di voler concedere ad una fondazione privata lo stabile in costruzione di largo sanità denominato "corpo C" sarebbe opportuno fare delle considerazioni.

1) Lo stabile in questione insieme alla ristrutturazione del Pascoli è costato e costa ancora ai nostri cittadini oltre due milioni di euro.

2) Quello stabile è nato per ospitare corsi universitari ed anche una biblioteca.

3) Dopo la rinuncia dell'università a istituire i corsi di economia e agraria pattuiti, l'amministrazione Savino ed il consiglio comunale dell'epoca all'unanimità (giusta delibera di cc del 09/05/2013 n 18) stabilì che quello stabile "doveva contenere gli oltre CENTOMILA volumi della nostra biblioteca" Minuziano "oltre agli archivi comunali ed in una porzione residuale anche un'altra biblioteca di una fondazione privata."

4) Non si capisce perché viene

sovertito surrettiziamente e brutalmente il deliberato consigliare e la nostra biblioteca Minuziano che possiede un ingente patrimonio di libri di valore storico culturale e ed è uno dei simboli della nostra comunità diventa invece residuale rispetto ad una fondazione che se pur di pregio rimane ineludibilmente privata.

5) Non è comprensibile né giustificabile come un'amministrazione possa "privarsi" del suo patrimonio culturale ed economico solo perché, a suo dire, non ha gli strumenti per gestirlo, se così fosse con lo stesso concetto si potrebbe svendere lo stesso museo o il teatro.

6) Non si capisce perché una fondazione privata che sostituisce una banca (che non esiste più) che aveva sottoscritto gli impegni ha poi trascinato in tribunale il nostro comune reclamando danni MILIONARI (che avremmo pagato tutti) e che viene dagli stessi giudici sconfessata sentenziando che non ne aveva diritto

E che la stessa fondazione, non

appagata da tanto, ricorre ancora in appello impegnando ancora il nostro comune con ingenti spese a carico dei cittadini e, per tanto, questa solerte amministrazione la premia dandogli in concessione (o altro poiché non si capisce ancora) parte del nostro patrimonio.

7) Sarebbe interessante ed opportuno approfondire se ricorrono i termini sia di un danno erariale, visto il notevole esborso di risorse comunali, per l'affitto di locali che ospitano i libri della Minuziano in via Checchia Rispoli, sia dal punto di vista legale per il ricorso incidentale proposto dal nostro comune e tutt'ora pendente in appello, sia dal punto di vista amministrativo dove non si capisce se verrà fatta una transazione o una concessione o una comodato poiché tutte e tre le opzioni non sono pertinenti né applicabili al caso. Ai consiglieri comunali e alla cittadinanza l'opportuna valutazione e decisione.

I coordinatori
Fabiola Florio
Leonardo Irmici

LA BIBLIOTECA MINUZIANO AVVOLTA DALLA MAGIA DI UNA POESIA TUTTA PUGLIESE

Venerdì 1 marzo, la biblioteca comunale "A. Minuziano" è stata teatro di un evento di grande interesse culturale: il FESTIVAL DAUNIAPoesia.

Il summit delle più rinomate penne della poesia pugliese contemporanea, giunto all'ottava edizione, si svolge tra San Severo e Monte Sant'Angelo. Promosso dalla Regione Puglia con la collaborazione del Comune di San Severo, dell'Assessorato alla Cultura, dell'associazione "Presidi del libro", è stato fortemente voluto dal Rhymers Club, un'associazione culturale che si impegna nella promozione della poesia intesa "come



una forma di resistenza a ciò che opprime l'uomo nella vita", per riportare le parole dell'editore Walter Raffaelli. Il fil rouge che unisce le liriche dei vari autori è "l'arte di essere umani".

L'organizzazione dell'evento ha visto la collaborazione degli alunni della classe III-SAA del Liceo Polivalente "E. Pestalozzi", coordinata dalla professoressa Marina Carella e dal poeta Raffaele Niro, nell'ambito delle attività relative all'alternanza scuola/lavoro. Ai giovani infatti, sono stati affidati alcuni incarichi necessari alla realizzazione della serata stessa: dall'accoglienza alla presentazione, dalle riprese fotografiche alla vendita di libri e alle mansioni di segreteria.

Gli ospiti, accolti da hostess e steward, oltre ad acquistare i libri messi in vendita per sostenere l'associazione, tra cui l'Almanacco dei poeti e della poesia contemporanea, hanno avuto l'opportunità di iscriversi al Rhymers Club e di partecipare all'estrazione, dopo aver votato il libro dell'anno per il Premio Presidi del Libro, per la vincita della collezione dei libri di Alessandro Leogrande.

La serata ha avuto inizio con l'esordio del sindaco di San Severo avvocato Francesco Miglio, il quale si è congratulato con i poeti che hanno contribuito alla realizzazione dell'"Almanacco dei poeti e della poesia contemporanea", per aver valorizzato la poesia locale, cardine della storia della città di San Severo, ed ha ringraziato l'assessore alla Pubblica Istruzione Simona Venditti e l'assessore alla Cultura Celeste Iacovino per la loro presenza e collaborazione.

Successivamente è intervenuto l'editore dell'Almanacco Walter Raffaelli il quale ha espresso la sua idea di relazione tra uomo e poesia, affermando che quest'ultima è in grado di cambiare qualcosa nel mondo.

Subito dopo è stato presentato il poeta e critico Gianfranco Laureatano il quale ha sostenuto che i poeti possono essere molto strani ed imprevedibili, ma che talvolta riescono a raccontare verità celate... spesso una poesia è molto più utile e reale di un servizio di cronaca da telegiornale.

Nel clima piacevole creatosi tra i vari poeti, va inserito l'intervento del poeta e traduttore Emilio Coco, il quale vanta numerosi premi anche esteri, e che, dopo essersi soffermato sulla particolarità della poesia dell'Honduras poco conosciuta, con un velo di commozone ha letto una poesia scritta dal fratello defunto Michele, dal titolo "Proibito".

Piacevoli anche gli interventi di Lino Angiuli, il quale legge magistralmente l'Infinito di Leopardi, e di Enrico Fraccacreta che dedica una poesia ad Emilio Coco.

In seguito la parola passa a Salvatore Ritrovato che dichiara: "Le parole sono il sole della vita" e presenta una sua lirica intitolata "Bari". Si procede con la lettura di alcune poesie di Anita Piscazzi che delizia con la soavità della sua voce. Chiude la serata il poeta sanseverese Raffaele Niro con la lettura di un suo scritto intitolato "Dai Margini". Al termine Niro ringrazia i poeti intervenuti dichiarando: "I più grandi poeti pugliesi si sono riuniti qui stasera". La serata si è conclusa con gli applausi del pubblico soddisfatto.

Romeo de Flandre - Michele Gravina -
Daniel Polvere - Cristian Spada

AGOS
Semplice, veloce, credito

➤ PRESTITI PERSONALI
➤ CESSIONE DEL QUINTO
➤ CARTE DI CREDITO

**Prestito con cessione del quinto dello stipendio:
Offerta riservata ai Dipendenti Pubblici e Statali
Puoi richiedere fino a 75.000 € rimborsabili fino a 120 mesi**
Agenzia Autorizzata - Iscrizione all'elenco degli Agenti in attività finanziaria n° OAM A847

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e per conoscere le condizioni economiche dell'offerta si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) che potrà essere richiesto in agenzia unitamente a copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La presente agenzia è autorizzata alla promozione e al collocamento in esclusiva dei prodotti Agos Ducato S.p.A. Numero iscrizione elenco OAM A847.

AGOS
Semplice, veloce, credito

SAN SEVERO
Via F. D'Alfonso, 24/26
TEL. 0882-07.03.85



Prima edizione dell'evento "Terra mia" ideata e organizzata dalla Muse Academy di San Severo in collaborazione con Giancarlo Ippolito, un evento che premia la musica buona e valorizza il territorio

La sua versatilità lo ha visto supporter di Michael Bublé, Al Jarreau e Dionne Warwick, in tour con la compagnia "Danza e Musica americana" di Alessandra Corona, come pianista e cantante in

le e Paolo Romano. A gennaio 2018 è stato impegnato in dieci concerti nelle maggiori città della Russia. Mario Rosini porta in alto il nome della Puglia da più di 30 anni.



e di cui il ricavato è andato in beneficenza all'associazione Baobab.

Sabato 16 febbraio ad esibirsi al Teatro Verdi di San Severo Mario Rosini con la sua band e Mirella Foschi, uniti in un progetto musicale e un repertorio che spazia dal pop al funk passando per il jazz e new age.

Artista poliedrico, Mario Rosini ha conquistato nel 2004 il secondo posto al Festival di Sanremo e ha inciso Mediterraneo Centrale con l'indimenticato Pino Daniele come produttore.

Cantante, pianista, compositore, ha collaborato con Rossana Casale, Mick Goodrick, Irene Grandi, Alex Britti, Anna Oxa, Grazia Di Michele, Mia Martini, Tosca, James Senese e Sarah Jane Morris, ha scritto per Edoardo De Crescenzo e tanti altri prestigiosi interpreti e più volte è stato sul palco con la MAXIMA Orchestra, Bobby McFerrin e Gino Vannelli; e finalmente a San Severo incontra la nostra Mirella Foschi.

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:
Corriere di San Severo,
via Morgagni, 9
71016 San Severo
Tel. e fax: 0882-223877



www.corrieredisansevero.it

SUL CARNEVALE DELLA VITA E LE SUE MASCHERE

Nazario Tartaglione

Quando ti ritrovi tra tante maschere anche tu finisci col diventare una maschera, la maschera di te stesso. I tuoi vestiti, i tuoi capelli, il tuo modo di camminare, il tuo volto, diventano quelli di un personaggio, una figura involontaria, dipinta dalla vita. E' come se la moltitudine in festa e mascherata ti assorbisse.



Non si sfugge alle maschere - se ti muovi accanto ad esse finirai con l'appartenere al loro stesso mondo; illuso di essere te stesso. Ti hanno già preso, trasformato, sei un pupo tra pupi, e la cosa più grave è che non lo sai... - Probabilmente uno dei più grandi e diabolici giochi di specchi della vita...

FisioEvidenze

a cura del dott. Raffaele Tafanelli

I 5 miti più diffusi sul mal di schiena

Nella pratica clinica giornaliera spesso ne ascolto di tutti i colori. Ebbene si , ci sono dei miti (privi di scientificità) intramontabili proprio perché radicati nella "cultura" popolare e spesso alimentati anche da una parte della classe medica sicuramente poco aggiornata. Ecco quelli più comuni che ascolto e che voglio energeticamente smentire. Premesso che ogni paziente è diverso e che, con una appropriata valutazione fisioterapica, il disturbo può essere inquadrato e risolto facilmente, ecco le 5 cose che i pazienti dicono o pensano, che non hanno alcuna scientificità. 1. "Il mio mal di schiena è causato dall'ernia che si vede sulla Risonanza Magnetica". Il mal di schiena riconosce molteplici fattori nella sua insorgenza; quelli psicologici e sociali non sono meno importanti di quelli biologici, biomeccanici e strutturali. Gli ultimi studi ci suggeriscono, inoltre, che protrusioni e piccole ernie sono presenti anche in gran parte della popolazione asintomatica (senza dolore né rigidità) over 30. Inoltre l'ernia è costituita principalmente da acqua (85%) che viene riassorbita in pochi mesi dal nostro organismo. E poi, ammesso che la causa sia strutturale, perché dovrebbe originare proprio dal disco e non dalle faccette articolari, dai legamenti, dai muscoli? Anche loro sono innervate come il disco e noi fisioterapisti valutiamo anche le altre strutture. 2. "Il mio mal di schiena è causato dai muscoli della schiena contratti, devo fare lo stretching". Se fosse una questione di esclusiva rigidità muscolare, allora nessuna ballerina o contorsionista soffrirebbe di mal di schiena, invece i tassi d'incidenza di low back pain specifico sono simili tra popolazione standard e sportivi "ipermobili" e snodati. 3. "Per guarire dal mio mal di schiena devo rinforzare i miei addominali e la muscolatura della schiena". Se così fosse i culturisti sarebbero immuni al mal di schiena. Questa credenza si basa sul mito della core stability, diffuso negli anni "80" e che ora è stato smentito da più studi. Non solo, ma un tono eccessivo degli addominali può far incrementare un mal di schiena già presente, per incremento delle forze compressive agenti sul rachide. 4. "L'unica soluzione al mio mal di schiena è l'intervento chirurgico". Le procedure chirurgiche dovrebbero essere riservate, solo a quei pazienti con importante compressione midollare (sindrome della cauda equina), o con sindromi da compressione mono-radicolare importante, una percentuale inferiore nell'insieme al 3%. Negli altri casi si è visto che molte procedure chirurgiche sono inutili e rischiose. Questo è ciò che suggeriscono le evidenze attualmente. E del resto noi fisioterapisti trattiamo ogni giorno pazienti che si sono sottoposti a più interventi senza risolvere alcunché. 5. "La mia schiena è fragile lo dice la risonanza". La colonna vertebrale è una struttura davvero stabile e robusta, di certo non fragile. Gran parte di dolori nascono, invece, dalla percezione di fragilità che i pazienti elaborano dopo una diagnosi medica e dall'assenza di movimento conseguente. E questi aspetti puramente percettivi irrazionali vanno scardinati ancor prima di intraprendere un trattamento, perché agiscono direttamente esasperando dolore e incrementando la rigidità.



Quando ti senti bene cambia il mondo, ma sei solo tu ad essere cambiato. Hai deciso di migliorare, hai deciso che non era più il caso di aspettare. Hai scritto di godere della massima salute riguroso muscolo-scheletrico. Hai scelto Fisio@RT. RAFFAELE TAFANELLI, FISIOTERAPISTA



Prenditi cura della tua schiena

Studio di Fisioterapia
dott. Raffaele Tafanelli

Via P. Nenni, 56/C
71016 San Severo (FG)
Per appuntamento
Cell. 328 8354291

f @fisioart1



Giornata della Donna presso il "Centro delle Arti Anse"



Nella giornata dell'8 marzo l'omaggio del "Centro delle Arti Anse", Anselmo Maggio presidente, con una mostra di pittura dedicata alla "Giornata della Donna." Tanti gli artisti del territorio che vi prenderanno parte con esposizione delle opere in linea con la tematica affrontata. Un pensiero per ricordare il percorso evolutivo della donna,

le conquiste economiche, sociali e politiche ottenute, spesso a costo di grandi sacrifici.

Il vernissage, avrà inizio alle ore 18,00 venerdì 8 marzo, presso la sede dell'Associazione, in Via Vallengio 50 a San Severo. Esporranno gli artisti: Anselmo Maggio, Antonio Venuti, Lucia Torelli, Giuseppe Battista, Anna Delle Noci, Giacomo De Troia, M. Pina Grasso, Maria D'Errico Ramirez, Ida Iannelli, Amalia Testa Mina Celeste, Carolina Guerrieri, Giusi Saponari, Michela Valerio, Fortunato d'Amelio, Vincenzo Poveromo, Crilli Nunzia. Ingresso libero. La cittadinanza è invitata.

Maria Teresa Infante



L'ANGOLO DELLA SATIRA
di Nicola Curatolo

IL ROBOT

Forse nel vederlo sembra orribile,
ma in casa fa di tutto e tu lo sai:
in ogni attività è invincibile
e dove tu fai poco, lui fa assai.

Con questo marchingegno è possibile
poter avere quello che non hai,
giorno e notte è sempre disponibile
e soprattutto non invecchia mai.

Ed è così totale l'entusiasmo
che, nel vedere a volte certe scene,
mia moglie mi sorride con sarcasmo;

al punto che se pur non son geloso,
ne paria del robot così bene
da farmi diventare sospettoso.

Arte Grafica e Contabilità s.r.l. AFFILIATO

Stampa Litotipografica e Digitale
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legaimail.it

ABBONAMENTI
AL CORRIERE
PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero
Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

ICORSI

- . Propedeutica Musicale . Pianoforte/Tastiere
- . Canto moderno . Canto lirico
- . Chitarra Classica/Blues/Rock . Basso/Contrabbasso
- . Batteria . Clarinetto . Sax/Sassofono . Tromba/Trombone
- . Violino/Viola . Violoncello
- . Preparazione agli esami di Conservatorio
- . Produzione Musicale in Home/Studio

(in collaborazione con la ED RECORDS)

Via Miroballo 80 - SAN SEVERO
tel 0882 600945 - cell 328 1624069 / 338 6074920
www.museacademy.it

LE ISCRIZIONI
SONO APERTE

THIS YEAR
OPEN YOUR DREAM





AL CINEMA PER NON DIMENTICARE

Le iniziative del cinema Cicolella, nella divulgazione della conoscenza dell'arte cinematografica, investe sempre anche e soprattutto i più giovani, perché è sempre una gioia vedere i più piccoli appassionarsi ad una comunicazione così immediata, ma soprattutto di grande qualità. Sono state "Gli Invisibili" e "La signora dello zoo di Varsavia" le pellicole proiettate nei matinée riservati alle scuole cittadine. Entrambi i film ripercorrono un pezzo di storia che, per quanto dolorosa e ingiusta, ha segnato per sempre il nostro passato, ma deve, allo stesso tempo, insegnare a non commettere più gli stessi errori: le brutture della Seconda Guerra Mondiale e le ingiustizie commesse a carico degli indifesi.

Il 5 febbraio, inoltre, in occasione della Giornata del Ricordo, in collaborazione con il Comune di San Severo, è stato proiettato il film "Red Land", per «conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale». Il dramma storico di Maximiliano Hernando Bruno rende onore alla memoria dolorosa dei massacri innocenti e della disperazione che ha segnato un pezzo della storia del nostro Paese, spesso dimenticata.

Inoltre, prosegue la rassegna cinematografica del "Givedì d'Essai", che da anni privilegia opere artistiche di qualità, regalando al pubblico la possibilità di godere di grandi film d'autore.



La prima proiezione, della seconda parte del nuovo anno, sarà quella della pellicola "7 uomini a mollo" il 28 febbraio. Il film francese di Gilles Lellouche è una commedia che si trasforma nel riscatto di una vita, all'insegna dell'aggregazione e dell'amicizia. "Lady Bird" di Greta Gerwing, pellicola candidata a cinque Premi Oscar, tre candidature e due vittorie ai Golden Globes e tre candidature ai BAFTA, sarà proiettato il 7 marzo. In una serata in collaborazione con l'Ass. ARCI-DONNA Circolo "E. Morante" di San Severo, sarà il simbolo per celebrare la festa della donna, con una sorta di romanzo di formazione cinematografico, in cui si incrociano la voglia di evasione, l'affermarsi delle passioni e il ricongiungimento alla propria identità femminile.

Il 14 marzo arriverà in sala "Non ci resta che vincere", la commedia di Javier Fesser, che diverte, estremizzando gli stereotipi sul grande schermo, che fa sorridere e pensare al fatto che, nella vita, esistono eventi incredibili ed imprevedibili che fanno cambiare rotta agli eventi, rendendoci persone migliori. "Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità", film in rassegna del 21 marzo, è la biografia drammatica diretta da Julian Schnabel, che ha ottenuto una candidatura ai Premi Oscar, è stata premiata al Festival di Venezia, una candidatura ai Golden Globes, una candidatura ai Critics Choice Award. È il ritratto inedito di un uomo, prima che dell'artista che tutti conosciamo, con i suoi tormenti e la sua disperata ricerca di se stesso e del suo posto nel mondo. Il 28 marzo, in chiusura di questa prima ondata di film del 2019, troviamo "Il testimone invisibile" di Stefano Mordini. Il thriller italiano, con una candidatura al David di Donatello, descrive, in un terreno oscuro e ricco di sorprese, la vicenda di un giovane imprenditore accusato di omicidio, che dovrà difendersi.

Francesca Romagnuolo

VINCENZO VILLANI:

ALLA RICERCA DI UN MILITE IGNOTO

Marina Villani

Di Vincenzo Villani era rimasta solo una fotografia davanti alla quale sua madre, mia nonna, sistemava tutti i giorni i fiori, asciugandosi puntualmente una lacrima. I figli morti a causa della guerra erano due, Vincenzo e Paolo. Il secondo tornò, per morire pochi anni dopo, certamente per le conseguenze del duro internamento nei campi di prigionia. Ma di Vincenzo... di Vincenzo non aveva una tomba su cui piangere. Ed è una cosa da impazzire per una madre che ogni giorno consuma di baci e lacrime la foto del figlio, quella con l'uniforme militare, che indossava quando lo aveva visto l'ultima volta. Vincenzo era nato a San Severo il 25 maggio 1923, in una famiglia contadina, da Giuseppe Villani e Concetta Cascitelli, secondo di una famiglia di sette figli.

La maggiore si chiamava Teresa, dopo di Vincenzo c'erano Paolo, Lucia, Michele, Luigia e Italia. Esperto meccanico di macchine agricole, in una San Severo che da sempre deve la sua economia soprattutto all'agricoltura, era un ragazzo buono e generoso, molto legato alla famiglia. Una volta che in casa non c'era nulla da mangiare, per procurare un sacco di grano, si avventurò con la bicicletta fino al paese di Apricena, distante 13 chilometri, dove c'erano parenti che possedevano una trebbiatrice e disponevano di grano, affrontando l'insidia delle pattuglie tedesche che controllavano la strada. Ogni volta che ne incrociava una era costretto a buttare il sacco nella cunetta per poi tornare indietro a riprenderlo. Infine riuscì a



portare a casa il grano e del pane, con grande gioia dei familiari che erano rimasti in apprensione per tutto il tempo. Fu chiamato alle armi nel gennaio 1943, destinato al 1° Reggimento Genio Ferroviario di Castelmaggiore - Bologna. Successivamente fu trasferito al 26° raggruppamento Genio in Balcania. Prima che partisse per la Grecia lo man-

darono a casa, dai suoi familiari, perché li salutasse. Mio padre mi racconta che tutta la famiglia lo accompagnò a piedi alla stazione. Vincenzo, che aveva meno di vent'anni, portava in braccio Italia, la sorellina disabile di sei anni. Michele, mio padre, era il più piccolo dei maschi, aveva



tedici anni e fu l'ultima volta che vide il fratello. L'ultima immagine di Vincenzo fu quella di lui vestito da soldato che salutava con la mano mentre il treno si allontanava. Arrivò in Grecia a fine marzo del 1943. Nelle sue lettere riferiva alla famiglia che si trovava in zona Atene. Dopo l'Armistizio dell'8 settembre fu fatto prigioniero dai tedeschi e deportato in Germania, nei pressi di Monaco di Baviera.

Dal campo di prigionia riusciva a scrivere lettere e riceverne dai familiari. Purtroppo si riuscì a recuperare solo la sua ultima lettera del 10 giugno del '44. In essa diceva di aver ricevuto due missive dalla famiglia, di essere felice di sapere che stavano tutti bene e diceva lo stesso di sé. Scriveva anche dell'altro fratello, Paolo, anch'egli militare e prigioniero dei tedeschi, catturato a Treviso nel settembre del '43, di cui non si avevano più notizie. In questa ultima lettera Vincenzo rassicurava i familiari dicendo che si stava interessando per sapere del fratello: "Per Ninuccio già ho preso provvedimento". A quella lettera non ne seguirono altre. Il fratello, Paolo ("Ninuccio") che non aveva dato sue notizie per due anni, riuscì a tornare a casa alla fine della guerra, nel maggio del '46, con grande gioia dei genitori e dei fratelli, i quali erano speranzosi che tornasse anche Vincenzo. Tutti i giorni il padre si recava al lavoro in campagna e per strada incrociava soldati che tornavano a piedi in paese, malnutriti, sporchi e logori. Li guardava

in viso uno per uno, sperando tra questi di riconoscere il figlio. Invece un giorno tornò un soldato con alcuni oggetti personali di Vincenzo. Non ebbe il coraggio di andare subito dalla famiglia Villani, ma riferì della sua morte ad altre persone del paese. La voce arrivò alla madre, mia nonna, che si precipitò a casa del soldato.

Lui le raccontò di non essere stato nello stesso campo di prigionia del figlio ma che aveva avuto sue notizie da altri reduci provenienti dal suo stesso campo, incontrati al rientro in Italia, nella zona del Brennero. Questi, avendo saputo che lui era di San Severo, gli avevano consegnato talioggetti, pregandolo di consegnarli alla sua famiglia e di riferire che Vincenzo Villani non sarebbe più tornato. Gli raccontarono che durante un bombardamento, a Monaco di Baviera, non era riuscito ad entrare in tempo nel rifugio e che le bombe lo avevano colpito a morte, tranciandogli il capo e un braccio. Lo strazio della famiglia fu indicibile! La sua morte venne ufficializzata da una raccomandata del Ministero della Guerra, nel 1946, ove era riportato che il soldato era "... deceduto il 12 luglio 1944 in prigionia, in Germania, per bombardamento aereo". Nell'atto di morte pervenuto successivamente, nel 1952, si indicava come luogo di sepoltura: "GERMANIA - Munichen - Cimitero PerlacherForst 127". A nulla valsero le ricerche fatte all'epoca per rintracciare e traslare in Italia



i resti di Vincenzo. Dopo un ennesimo tentativo di mio padre, nel 1958, il Ministero della Difesa, in una missiva, rispose: "... presumibilmente il Caduto in oggetto è uno dei cinquantotto recuperati dal cimitero di PerlacherForst attualmente in deposito nella camera mortuaria di Monaco - Waldfriedhof, in attesa

di essere definitivamente inumate nel Cimitero di Guerra Italiano di Monaco di Baviera. Per le ragioni di cui sopra, pertanto, la traslazione in Patria non potrà essere effettuata". Da sempre il desiderio di mio padre era quello di capire dove potesse essere sepolto il fratello. Nel luglio del 2018 io e mio fratello Davide abbiamo deciso di accompagnarlo al Cimitero Militare Italiano "Waldfriedhof" di Monaco di Baviera, come desiderava da una vita, per deporre fiori sulla tomba di uno dei militi ignoti, come se fosse quella di suo fratello Vincenzo. Da quel viaggio ricominciarono le nostre ricerche. Eravamo partiti con l'intenzione di portare un fiore mascoprim-



mo altro. Dall'ultima lettera di zio Vincenzo, riuscimmo ad individuare il campo di prigionia: Stalag VII A - località Moosburg, 40 km a nord di Monaco di Baviera. Volevamo notizie. Ci recammo al Consolato Italiano di Monaco di Baviera, chiedemmo informazioni anche agli abitanti del posto. Grazie alla disponibilità di una signora tedesca, il museo storico di Moosburg fu aperto solo per noi, di domenica. Il responsabile del museo spiegò che quel campo di prigionia non fu mai bombardato. Ne era sicuro perché suo padre faceva il cuoco in quel campo. I bombardamenti colpirono la città di Monaco di Baviera, dove tutti i giorni, gran parte dei prigionieri venivano trasportati perché destinati al lavoro coatto. Fonti storiche riferiscono che Monaco di Baviera subì in quegli anni settantadue attacchi aerei.

Il direttore del museo e la signora tedesca, Roswitha, ci informarono dell'esistenza delle ultime baracche del campo. Chiedemmo di visitarle. Roswitha si mise a disposizione e ci accompagnò. A pochi chilometri dalla città, giungemmo all'antico campo di

prigionia. Non credevamo ai nostri occhi! Eravamo di fronte alle ultime baracche rimaste. Da quel campo di internamento partivano le lettere di Vincenzo!

Al ritorno in Italia sono se-



guite altre ricerche, presso gli Archivi segreti del Vaticano, l'ITS BadArolsen e il Wast di Berlino. Dalla documentazione acquisita risulta che Vincenzo Villani ebbe una prima sepoltura nel cimitero di PerlacherForst, tomba n. 127, fu successivamente traslato nel "Waldfriedhof" di Monaco di Baviera, in cui sono state raccolte le salme di tutti i militari italiani caduti nelle varie zone della Baviera, ma il suo nome non è riportato su alcuna lapide. Questo perché, probabilmente, la tomba della prima sepoltura era una fossa comune e, non essendo stato possibile identificare i singoli corpi, a seguito della traslazione, quest'ultimo stato inumati singolarmente con la dicitura "IGNOTO".

Lericerche continueranno per cercare di individuare la posizione tombale nel Cimitero militare italiano d'Onore "Waldfriedhof" di Monaco di Baviera. Un grande riconoscimento morale è stato attribuito alla memoria di Vincenzo Villani, con il conferimento della Medaglia d'Onore del Presidente della Repubblica, consegnata dal Prefetto di Foggia al fratello Michele, il 28 gennaio 2019. Il nostro accurato pensiero va ai luoghi in cui ha trascorso i suoi ultimi giorni di vita, nel freddo delle gelide baracche, insieme agli altri internati, stremati dalla fame e dalla fatica, maltrattati negli ArbeitsKommando (campi di lavoro), in cui erano solo numeri, "uomini" smarriti e impauriti sotto quel cielo di Germania, dispensatore di morte. Ora la pace soffia sull'erba attorno alle baracche dei soldati. Là, dove si respirava paura e dolore. Là, dove la speranza di tornare si confondeva con la nostalgia di casa, di famiglia, di amore.

Cantina - Oleificio

V. NONNO VITTORIO

Acquistiamo olive e molitura conto terzi



V. NONNO VITTORIO
Vini e Olio



il SATANELLO

2.0

a cura di Luciano Gallucci

Il futuro in sei giorni

Foggia sempre alle prese con la paura di vincere ed al terzo pari consecutivo. A Padova quando la vittoria dei rossoneri allenati da Pasquale Padalino sembrava bella e fatta, arrivava invece sul filo di lana il gol del pari da parte dei biancoscudati veneti. Purtroppo con 4 pareggi, 3 sconfitte ed una sola gara vinta lo "score" di mister Padalino piange sempre più, per una classifica che resta pericolosa e con una vittoria che manca dal 19 gennaio nelle gare disputate in trasferta (in quel di Carpi) ed invece dal 14 dicembre allo Zaccheria (contro la Cremonese 2-1).

Troppo poco per pensare di raggiungere la prima posizione utile alla salvezza diretta ormai lontana 4 punti dall'Ascoli (con ben 2 gare in più da disputare rispetto ai satanelli) e 5 dal Venezia (1 gara in più da disputare). Arriva ora il tritico di gare per cercare di dare un volto nuovo al campionato fin qui disputato. In sei giorni il Foggia si gioca una stagione. Si parte da sabato 23 febbraio con la gara forse più difficile, quella



contro il Benevento di Bucchi che arriva allo Zaccheria con una sequenza di 3 vittorie consecutive ed in serie utile da ben 8 gare, quindi giallorossi lanciati verso la A in una lotta a tre tra Brescia, Palermo e campani. Dopo soli 3 giorni, martedì 26, si va ad Ascoli per quella che si prefigura come una sfida diretta e forse decisiva nella lotta alla salvezza per entrambe le formazioni. Conclude questo tris di gare la gara di venerdì 1 marzo contro il Cosenza dell'ex Braglia per una altra fondamentale gara salvezza.

Riusciranno gli uomini di Padalino a ritrovare lo smalto perduto da tanto, troppo tempo con gioco e punti? Ai posteri l'ardua sentenza, con una tifoseria sempre fantastica che mai li ha lasciato soli anche per un solo attimo. Due righe per sottolineare ciò che è stato detto e scritto (vergognosamente) sui social sul capitano e uomo simbolo del Foggia, Cristian Agnelli, va bene l'episodio che ha condannato il Foggia al pareggio a Padova, ma sarebbe anche corretto sottolineare come il capitano all'Euganeo, non abbia fatto solo disastri. Utilissimo nelle chiusure e soprattutto prima di subire la rete del pareggio, i veneti non hanno mancata un'altra clamorosa e grazie all'intervento... indovinate di chi? Senza poi considerare che se Chiaretti ci avesse portati sul 2-0, non avremmo dato grossa importanza all'episodio in cui è incappato Agnelli. Condanniamo pure Chiaretti? Dunque tranquilli, Agnelli gioca e giocherà se il mister lo riterrà opportuno e senza condizionamenti ambientali.

allservicecapitanata@libero.it

AllService

Amministrazione Condomini

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel./Fax: 0882.332327

DOSSIER

COME AVERE DENTI PERFETTI

A Cura della Dott.ssa Eloisa Vigliaroli



Odontoiatra - Specialista in Chirurgia Orale
Dottore di Ricerca in Chirurgia Sperimentale Università degli Studi di L'Aquila
Libera professionista in Carpino e San Severo
348.5147860
dott.ssa.eloisavigliaroli@gmail.com

Parte 2

La terapia fotodinamica in parodontologia

Sono stati trovati anche microrganismi non batterici della specie mycoplasma, lieviti, protozoi e virus oltre a un piccolo numero di cellule epiteliali, di leucociti e di macrofagi. All'interno del biofilm le svariate specie batteriche sono in grado di interagire tra loro, comunicare attraverso l'emissione di segnali chimici e scambiare tratti genetici. Il risultato di quest'interazione permette un'umentata sopravvivenza microbica e una maggiore resistenza alle difese immunitarie dell'organismo ospite o alle sostanze antimicrobiche quali gli antibiotici. Il fondamento della terapia parodontale si basa sull'eliminazione meccanica della placca batterica con l'obiettivo di ridurre o eliminare gli agenti patogeni (soprattutto batteri Gram- anaerobi) che iniziano e sono alla base della progressione della parodontite. Non essendo, ovviamente, possibile la "sterilizzazione" del cavo orale, la terapia parodontale mira, dal punto di vista microbiologico, a rimuovere e scompaginare il biofilm batterico dalle superfici dentali e rallentare la ricolonizzazione dei microrganismi patogeni.

Occorre ricordare che la flora microbica sottogengivale ha origini sopragengivali; difatti la quantità, la composizione e la percentuale di ricolonizzazione della placca sottogengivale dipendono dall'accumulo di placca sopragengivale. Di conseguenza, il controllo efficace della



placca sopragengivale, combinato con una frequente terapia di igiene professionale sottogengivale, è determinante nel controllo a lungo termine della parodontite. Attualmente il trattamento più ampiamente usato per raggiungere questo obiettivo è la strumentazione manuale o con strumenti "power-driven" della superficie radicolare.

La terapia meccanica superficiale (scaling e rootplaning: SRP) e la rimozione del biofilm sopra e sottogengivale sono considerati il gold standard per il trattamento delle malattie parodontali infiammatorie. Scaling e rootplaning (SRP) consistono nella rimozione meccanica del biofilm e del tartaro spesso eseguiti insieme con l'uso aggiuntivo di diversi tipi di antimicrobici.

Nonostante i miglioramenti clinici, l'auspicato risultato dopo SRP - cioè l'eradicazione completa degli agenti patogeni parodontali - è molto difficile o impossibile da raggiungere soprattutto perché le procedure di "sbrigliamento" da sole non possono essere sempre efficaci a causa della presenza di tasche profonde o di lesioni in zone difficilmente raggiungibili come quelle delle forcazioni, o anche perché alcuni patogeni sono in grado di invadere i tessuti molli della tasca parodontale o, ancora, perché si verifica la ricolonizzazione dei siti trattati nel caso in cui altre zone intra-orali o nicchie rimangano non trattate.

Possibili applicazioni della terapia fotodinamica in campo odontoiatrico.

Le procedure sottogengivali (scaling e rootplaning) possono essere realizzate tramite una tecnica chiusa e una aperta. La prima prevede una strumentazione sottogengivale senza dislocazione intenzionale della gengiva; la seconda implica l'esplorazione della superficie radicolare con tecniche chirurgiche che dislocano il tessuto gengivale. Con la tecnica non chirurgica l'impossibilità di prendere visione diretta della superficie radicolare può essere superata dall'abilità dell'operatore, e le difficoltà dell'accesso si riducono gradualmente, così come i risultati legati alla presenza di recessioni in risposta alla strumentazione sottogengivale.

Grafico della riduzione dei batteri del complesso rosso (P.gingivalis, T.forsythia e T.denticola) nel gruppo controllo (tasche trattate solo con RP) e nel gruppo test (tasche trattate con RP + LAD).

www.studiodenticovigliaroli.it

info@studiodenticovigliaroli.it

dott.ssa.eloisavigliaroli@gmail.com



Hobby Sport Palestra

Massimo Caputo

Body building - potenziamento - dimagrimento
- preparazione a tutti gli sport



Via Diana, 63 - San Severo - FG - Tel.0882.331027
hobbysportfg@tiscali.it

Hobby Sport Palestra

a cura di Massimo Caputo

Magazine

CORRERE

Con l'arrivo della primavera sono in molti ad intraprendere una pratica sportiva e, se pur tardivamente, la voglia di mettersi in forma emerge anche nei più pigri!

Tanti in questo periodo "corrono" ad iscriversi ad una Palestra e tanti altri invece si affannano nelle aree di periferia a "correre" per rientrare in una condizione accettabile: è in arrivo la prova costume!

Ora anche se sarebbe opportuno praticare una regolare attività ginnica per l'intera stagione, evitando spiacevoli sorprese primaverili, è altrettanto vero che bisognerebbe spiegare ai ritardatari come meglio affrontare il problema senza esagerazioni o programmazioni poco adatte. Tenete presente che il corpo va rodato e riscaldato prima di iniziare a correre. Eseguite sempre dello stretching



prima di cominciare, pratica questa che va ripetuta anche al termine della seduta, se non conoscete una buona sequenza rivolgetevi a qualche insegnante. Considerate che, almeno inizialmente, non tutti sono adatti alla corsa se i chili di troppo sono tanti, dato che la "zavorra" che si è costretti a portare a spasso nuocerebbe moltissimo alla schiena e alle restanti articolazioni!

Per questo rivolgetevi al vostro medico di fiducia per una analisi generale e per conoscere il vostro attuale stato di salute, e in seguito ad un esperto in attività sportiva che sulla base della diagnosi medica, vi indicherà la "strada" da percorrere. Non vi meravigliate se sarete costretti ad iniziare con un semplice power-walking (passo veloce), solo quando l'adattamento o i chili smaltiti lo consentiranno, si comincerà la corsa vera e propria!

Tenete presente che vi occorrerà anche un adattamento cardiaco respiratorio, per cui diventa necessario non forzare i tempi. Ricordatevi di utilizzare un abbigliamento idoneo alla temperatura esterna, evitando eccessive sudorazioni che potrebbero solo disidratarsi con le conseguenze negative del caso: il grasso non si trasforma in sudore ma solo in energia che crea movimento, quindi, evitate di provocarlo oltre natura!

Quando correre? Innanzitutto l'importante è farlo, dopo di che ci sono diverse correnti di pensiero, alcuni preferiscono farlo al mattino dopo il digiuno notturno perché sostengono ci sia la miglior condizione ormonale che permetterebbe una miglior ossidazione dei grassi, altri che invece prediligono il tardo pomeriggio, io credo che il tutto si traduca comunque nel creare un dispendio energetico, di conseguenza l'importante è farlo, basta trovare l'orario più consono alle vostre esigenze.

Nei mesi estivi cercate di evitare le ore più calde, ad ogni modo l'importante è adottare le dovute precauzioni.

Infine ricordatevi di fare un salto in Palestra, avrete di sicuro bisogno di rassodare e tonificare la vostra muscolatura, vedi ventre e distretto superiore del corpo, la corsa non sarà sufficiente purtroppo!!

Via Diana, 63 - San Severo - 0882.331027
hobbysportfg@tiscali.it

ABBONAMENTI AL CORRIERE

PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)



Centro Radiologico San Severo

Dott. Giovanni Ariano

Neuroradiologo
Dott. Silvio Carlino

Dott. Giuseppe Iuppa



Risonanza Magnetica aperta

Ecografia domiciliare

Radiologia digitale domiciliare

Diagnostica senologica

Viale San Giovanni Bosco, 22 - San Severo - Tel.0882.070256 - 388.7919251 - 345.6581617 - centroradiologicosansevero@gmail.com